COMUNE DI COMISO

Rassegna Stampa a cura di

Antonello Lauretta

5 Settembre

LA SICILIA

Ragusa

LUNEDÌ 5 SETTEMBRE 2022 Redazione: piazza del Popolo | tel. 0932 682139 ragusa@lasicilia.it

Misterbianco CREMAZIONI
Misterbianco (CT)
Via S.P. 121
Strada S.G.Caltagirone snc.
+39 0332 17 30 400
info@misterbiancocremazioni.it



MODICA

«Il laboratorio galleggiante serve a fare crescere i nostri ragazzi speciali»

Ecco il racconto di una giornata tipo trascorsa sul barcone donatoci dalla Procura di Ottaviano alla Casa di Teti per aiutare i giovani che hanno a che fare con il disturbo dello spettro autistico.

MARCELLA BURDERI pag. XI

CARABINIERI

Il comandante provinciale Gainelli lascia dopo tre anni di incarico «È stato un periodo difficile»

SALVO MARTORANA pag. VIII

GIARRATANA

La «Scinnenza» si è conclusa e ora la festa di San Giuseppe può cominciare un'altra volta

ALESSIA CATAUDELLA pag. X



RAGUSA

Raccontami di te e le parole diventano opere da ammirare

È stato ospitato al castello di Donnafugata, l'appuntamento finale del contest promosso da Malia che ha riservato numerose emozioni al pubblico che ha avuto modo di partecipare

LAURA CURELLA pag. X

Ragusa. Abbiamo fatto il punto in vista della stagione scolastica che sta per ripartire

«Il caro libri un mito da sfatare»

Gli operatori del settore: «Gli incrementi si aggirano intorno al 2%. La difficoltà riguarda i ritardi»



Non ci sarà nessun caro libri per le famiglie ragusane. Questo, almeno, quanto assicurano i librai operatori del settore che parlano di incrementi irrisori sui prezzi di copertina che si aggirano intorno al 2%. «Le realtà difficoltà - affermano alcuni di loro - riguardano gli editori e le cartiere, alcune delle quali hanno chiuso. Questo in tendenza sta determinando una serie di ritardi nella disponibilità dei testi. Va molto il mercato dell'usato».

MICHELE FARINACCIO pag. VIII

L'ALLARME

«Settecento imprese in grave difficoltà»

Nuovi crediti, interviene la Cna costruzioni della provincia di Ragusa per denunciare una situazione difficile se l'attuale condizione non sarà superata. Il presidente del comparto, Tonino Carfì: «È un momento estremamente difficile». L'appello alla politica: «Fate qualcosa»

MICHELE FARINACCIO pag. VIII

MODICA

Autopsia Patrizia Giunta gli esiti a fine novembre

Occorrerà attendere novanta giorni per conoscere quali sono gli esiti delle analisi condotte dai cui sulla salma della donna morta per le complicanze di una operazione per ridurre il peso.

SALVO MARTORANA pag. IX



Calci e pugni ai vigili urbani che avevano multato l'auto della moglie

Scoglitti ancora in evidenza con un episodio limite che ha riguardato tre agenti finiti al Pronto soccorso



Tre gli agenti della polizia municipale rimasti vittime dell'aggressione



Scoglitti rimane al centro dell'attenzione sul fronte della cronaca

L'uomo è stato ammanettato e portato in caserma Denunciato a piede libero

SALVO MARTORANA

VITTORIA. Tre agenti della polizia locale in servizio a Scoglitti sono stati aggrediti dopo avere multato un'auto per una infrazione al Codice della strada. Per l'accusa è stato il marito della proprietaria dell'auto a sferrare calci e pugni ai caschi bianchi. Per poterlo bloccare e ammanettare è stato necessario l'intervento di polizia e carabinieri. L'uomo è stato trasferito in caserma. Subito dopo il sostituto procuratore di turno ha disposto la denuncia a piede libero dell'uomo.

I tre agenti sono stati trasportati al Pronto soccorso. Per uno sono stati assegnati 10 giorni di sutura al labbro per 7 secondi 5 giorni di cura mentre il terzo ha rimediato solo escoriazioni. L'aggressione si è registrata dopo gli ultimi episodi di cronaca che si sono registrati a Scoglitti, nella stessa serata in cui il sindaco Francesco Aiello ha organizzato, dalle 22 di sabato alle due di domenica, un sit-in per chiedere maggiore attenzione delle forze dell'ordine per la frazione balneare e per la città di Vittoria. La manifestazione non ha ricevuto il successo sperato perché la tradizione non amano sporcarsi.

Il sindaco Aiello in un post dal titolo "Aggressione e violenza" parla di gratuite violenze ai danni degli agenti che hanno riportato ferite a causa dell'aggressione subita, mi inquieta e conferma la necessità di intervenire urgentemente coordinati per arginare e debellare questi fenomeni. Esprimo solidarietà agli agenti feriti, augurando loro una pronta guarigione e mi riservo di incontrare con urgenza i vertici della Polizia municipale». Il gruppo consiliare di Fratelli d'Italia e la coordinatrice cittadina Nunzia Cannata hanno espresso vicinanza e solidarietà, sfregi come questi non trovano giustificabile spiegazione. Massima solidarietà agli agenti aggrediti. Non possiamo continuare a far macchiare l'immagine di Scoglitti da questi episodi.

L'INTERVENTO

«Non chiamateli bulli sono solo delinquenti»



Il pedagogista Giuseppe Raffa (nella foto) dice la sua dopo i recenti episodi verificatisi a Scoglitti, ma anche a Marina di Ragusa, e che hanno avuto per protagoniste le giovani generazioni.

SERVIZIO pag. IX

VERSO LE REGIONALI



LA CONTINUITÀ

L'on. Giorgio Assenza, candidato nella lista di Fratelli d'Italia, ha aperto le porte del comitato elettorale di Comiso affiancato dall'assessore regionale uscente Ruggero Razza, puntando su "continuità, impegno, risultati". L'on. Nello Dipasquale, invece, è stato tra i protagonisti della presentazione dei candidati Pd per le Regionali e per le Nazionali del prossimo 25 settembre.

Ideale scontro a distanza tra Dipasquale e Assenza

LAURA CURELLA

La campagna elettorale è entrata nel vivo con lo "scontro" a distanza tra due dei big provinciali in corsa per la rielezione all'Ars. Quasi in contemporanea, venerdì sera, Nello Dipasquale e Giorgio Assenza hanno fatto il primo "bagno di folla". Da un lato il dem (nella foto) ha giocato "in casa", al centro studi Feliciano Rossitto di Ragusa, per la presentazione di tutti i candidati del Partito Democratico alle elezioni nazionali e regionali del prossimo 25 settembre. "Tra poco più di due settimane, al termine di questa campagna elettorale lampo e anomala, gli elettori dovranno scegliere quale modello di Paese e di Sicilia vogliono: da una parte ci siamo noi, la politica che tutela i diritti e pensa al futuro con strategia e accortezza, dall'altra c'è la destra, che con Musumeci ha governato e fallito", ha evidenziato Dipasquale.

A qualche chilometro di distanza Assenza, candidato nella lista di Fratelli d'Italia, ha aperto le porte del comitato elettorale di Comiso affiancato dall'assessore regionale uscente Ruggero Razza, puntando su "continuità, impegno, risultati".

Ad anticipare l'intervento di Assenza le parole di stima del coordinatore provinciale FdI Salvo Sallemi, in corsa per il Senato, e gli endorsement del sindaco di Comiso, Maria Rita Schembari, come del sindaco di Santa Croce Camerina Giuseppe Dimartino. In prima fila la vicesindaco di Ragusa Giovanna Licitra. "Un impegno che mi ha visto sempre in prima linea, rappresentando l'intera provincia. L'obiettivo è quello di proseguire nella direzione tracciata, per assicurare la prosecuzione di alcuni progetti tuttora in itinere", ha dichiarato Assenza.

COMISO

Maria del Rosario festa nel vivo a Pedalino con le processioni

ANTONELLO LAURETTA

COMISO. Al via i festeggiamenti in onore della Madonna del Rosario, patrona di Pedalino, con la celebrazione eucaristica partecipata dai portatori del venerato simulacro mariano, traslato nell'occasione dalla sua teca lignea nel presbiterio, benedetti alla fine della messa. I festeggiamenti, intanto, sono entrati nel vivo con la le processioni nei quartieri della frazione comisana, ogni giorno uno diverso e a conclusione la tradizionale "cena", cioè l'offerta e la vendita dei doni all'asta. Sabato la processione con la statua della Madonna del Rosario, animata dalla comunità parrocchiale Immacolata Concezione della Bmv di Roccazzo, ha raggiunto la frazione di Quaglio. A presiedere la messa don Giovanni Piccione.

Ieri la processione ha raggiunto il quartiere "dei Chiaramontani". La celebrazione eucaristica è stata presieduta da don Giovanni Medica, vicario parrocchiale della parrocchia San Giovanni Battista di Vittoria. Oggi sarà la volta del quartiere "ex Rifornimento". Celebrerà don Giovanni Giaquinta, parroco della parrocchia Ss. Rosario di Vittoria. Salutato con gioia, da grandi e piccini, il ritorno dei "Giochi in piazza" a cura del gruppo giovani e giovanissimi della parrocchia. La pulizia straordinaria dei luoghi interessati dalla festa è a cura dell'impresa ecologica Busso Sebastiano che gestisce il servizio in città.

Leonzio corsara all'ultimo respiro Delusione Comiso

CITTÀ DI COMISO	1
LEONZIO	2

Città Di Comiso: Di Martino, Grego, Marino, Leggio, Rotondo, Cassarino, Tomasello (28' s.t. Cavallo), Diallo, Valerio, Charti. **All.** Violante.

Leonzio: Serafino, Spampinato (20 s.t. Cannone), Urso, La Mesa, Tornatore, Bertolo, Carbonaro (36' s.t. Kabangu), Lorefice, Sangiorgio (20' s.t. Scapellato F.), Scapellato, (13' s.t. Quarto), D'Emanuele. **All.** Serafino.

Arbitro: Naselli di Catania (Scannella di Caltanissetta e Conti di Enna).

Reti: 4' s.t. Diallo, 27' s.t. Carbonaro, 45' s.t. Kabangu.

COMISO. Beffa per il Città di Comiso, tornato in Eccellenza dopo undici anni e superato dalla Leonzio proprio allo scadere del tempo regolamentare nonostante l'uomo in meno. Un gol di forza quello di Kabangu, entrato in campo pochi minuti prima che ha sfruttato un lungo rilancio della difesa bianconera. Punizione eccessiva per i padroni di casa sbilanciati in avanti alla ricerca del raddoppio. Il match, giocato sotto un sole torrido e davanti a circa trecento spettatori con rappresentanza ospite, è stato gradevole e combattuto. La maggiore esperienza ha premiato gli ospiti mentre al Città di Comiso resta la magra consolazione di aver giocato una buona partita anche se nei due gol subiti la squadra verdearancio non è parsa impeccabile. Avvio di gara veloce tra le due squadre e Leonzio molto pericolosa all'8' con Sangiorgio, Di Martino è bravo a salvarsi in angolo. Ripresa di marca comisana con Leggio che al 2' alza la mira da posizione favorevolissima. Al 4' non perdona Diallo che sfrutta un lungo rilancio del portiere, s'incunea tra i due difensori centrali e brucia sull'uscita Serafino. Il pari arriva al 27' con Carbonaro che risolve una mischia. Al 40' il cartellino rosso per Quarto per un fallaccio su Rimmaudo. Al 45' il gol-vittoria di Kabangu, abile sul rilancio difensivo ad andare in progressione e battere a rete.

ANTONELLO LAURETTA

IL PUNTO

GIRONE A

I RISULTATI

Akragas-Leonfortese	2-0
Casteldaccia-Nissa	3-0
Castellammare-Cus Palermo	1-3
Marineo-Mazara	2-2
Parmonval-Resuttana	2-1
Gela-Sciacca	0-1
Pro Favara-Misilmeri	0-2
Mazarese-Enna	0-0

LA CLASSIFICA

CASTELDACCIA 3, CUS PALERMO 3, AKRAGAS 3, MISILMERI 3, PARMONVAL 3, SCIACCA 3, MAZARA 1, MARINEO 1, ENNA 1, MAZARESE 1, RESUTTANA 0, GELA 0, CASTELLAM. 0, LEONFORTESE 0, PRO FAVARA 0, NISSA.

IL PROSSIMO TURNO

Cus Palermo-Gela (sab), Misilmeri-Mazarese, Enna-Castellammare, Leonfortese-Parmonval, Mazara-Akragas, Nissa-Marineo, Resuttana-Pro Favara, Sciacca-Casteldaccia.

GIRONE B

Acicatena-Modica	0-0
Comiso-Leonzio	1-2
Taormina-Milazzo	3-0
Mazzarrone-Palazzolo	2-0
Nebros-Siracusa	4-2
Igea Virtus-Jonica	1-0
Real Siracusa-Santa Croce	1-0
Ispica-Roccaacquedolcese	0-1

LA CLASSIFICA

TAORMINA 3, NEBROS 3, MAZZARRONE 3, LEONZIO 3, IGEA VIRTUS 3, REAL SIRACUSA 3, ROCCAACQUEDOLC. 3, ACICATENA 1, MODICA 1, COMISO 0, JONICA 0, S. CROCE 0, V. ISPICA 0, SIRACUSA 0, PALAZZOLO 0, MILAZZO 0.

il PROSSIMO TURNO

Jonica-Acicatena, Leonzio-Ispica, Milazzo-Mazzarrone, Modica-Real Siracusa, Roccaacquedolcese-Taormina, Santa Croce-Nebros, Siracusa-Comiso, Palazzolo-Igea Virtus.

COMANDANTE CC

Gainelli lascia dopo tre anni «Periodo difficile dato il massimo»

SALVO MARTORANA

RAGUSA. Dopo tre anni esatti, il colonnello Gabriele Gainelli (nella foto) lascia il comando provinciale dei carabinieri di Ragusa. Dal 12 settembre sarà in servizio a Roma come direttore di Divisione presso il servizio di cooperazione internazionale delle forze di polizia in contatto con i colleghi di altre nazioni nell'ambito dei trattati previsti dall'Interpol e da Europol. Prima di dedicarsi ai preparativi per il trasferimento ha voluto ringraziare la stampa per la collaborazione e la popolazione ragusana per l'affetto.

«Noi lavoriamo per fare sempre il massimo. Il personale della provincia è all'altezza e sono fiero della collaborazione che mi è stata prestata. Nei tre anni in cui sono stato a Ragusa abbiamo vissuto il periodo della pandemia che ha fatto registrare un calo dei reati, per fortuna aggiungo, perché abbiamo dovuto affrontare questa nuova sfida che ha riguardato anche il nostro servizio che si è dovuto adattare alle esigenze del Covid. Il territorio di Ragusa si è distinto per l'atteggiamento della popolazione che ha risposto con senso civico».

Il colonnello Gainelli ha ricordato i tanti successi dell'Arma nel triennio, volutamente senza citarne nessuno. Il colonnello Gainelli, 48 anni, è nato a Vicenza. E' insignito dell'onorificenza di Cavaliere dell'O.m.r.i., decorato di medaglia d'argento al merito di lungo comando, medaglia d'argento al merito di lunga navigazione, croce d'oro per anzianità militare, medaglia commemorativa Nato per missioni di pace, medaglia commemorativa italiana per missioni di pace in teatro operativo estero, medaglie Onu- francese-portoghese-polacca per la cooperazione in Kosovo, benemerenza di III grado di Protezione civile per emergenza rifiuti in Campania e per sisma de L'Aquila. Al suo posto, il 12 arriverà il colonnello Carmine Rosciano, 45 anni, campano, attuale comandante del reparto operativo dei carabinieri di Firenze.

«Altro che bulli, sono giovani delinquenti»

Dopo gli episodi di Scoglitti ma anche di Marina di Ragusa, Raffa tira le somme

GIUSEPPE RAFFA*

Sono armati di spranghe e coltelli. Alcuni si "accontentano" dei tirapugni. Non chiamateli bulli. Sono delinquenti, giovani delinquenti. I principali promotori delle ultime risse, aggressioni, azioni di violenza becera e nichilista.

Attori protagonisti della fase due del disagio giovanile, quello che non riguarda più i figli di nuclei familiari multiproblematici, come accadeva una volta. Gran parte dei giovani violenti di Vittoria, Scoglitti, Marina di Ragusa (e anche di mezza Italia) appartengono a famiglie benestanti dove non mancano cultura e denaro. Nuclei genitoriali periferici, soprattutto colpevoli di abbandono educativo: un fenomeno scattato prima della pandemia e che il virus ha contribuito a far letteralmente esplodere.

Risultato: i giovani senza genitori e adulti competenti hanno appreso orizzontalmente, cioè dai coetanei, e non più verticalmente, dunque dalle famiglie e dai "grandi" di riferimento. Hanno imparato e stanno imparando per "imprinting", anzi per "imprinting educativo", ossia si sono abbeverati alla fonte della strada. E' la società "orizzontale" di cui parla lo psicanalista Luigi Zoja, dove i giovani senza adulti seguono gli esempi negativi e devastanti dei pari età allo sbando. I ragazzi senza padre stanno crescendo privi dei principi di responsabilità e di giustizia: principi spesso "sostituiti" dalla violenza e dal disprezzo verso regole, norme, leggi.

I giovani senza madre ignorano il codice materno, che significa crescere aggressivi, anaffettivi e nichilisti. Padri e madri che sanno porsi solo in simmetria verso i figli, cioè alla pari: li trattano come fossero amici, compagni di scuola e di merende. Si tratta del grave, gravissimo errore educativo che sta alla base del dilagare dei moderni fenomeni di aggressività giovanile autodiretta ed eterodiretta. Un nuovo disagio giovanile, che a Vittoria e dintorni ha trovato nel lassismo istituzionale degli ultimi anni un inatteso fattore di accelerazione. E complice certa, proverbiale esuberanza, quasi un marchio di fabbrica degli eredi di Vittoria Colonna, sia nel bene che nel male, la nuova violenza giovanile ha cominciato a farla da padrona prima della pandemia, per andare definitivamente a comandare dall'estate dello scorso anno ad oggi. I giovani vivono immersi nel presente, anzi nel "presentismo", come sostiene il sociologo Carlo Bordoni.

E il futuro? Non esiste. Come il passato. Contano solo la "performance", l'apparire dei social, il denaro. E la violenza? E' spesso il fine per raggiungere ciò che vogliono. Machiavelli docet. Che fare? Per il sindaco e per parte della politica la soluzione risiede nell'impinguare gli organici di polizia. Di certo la questione ordine pubblico va affrontata. Soprattutto serve anche risolvere un'altra questione, quella educativa. Bisogna ricominciare dalle famiglie. Il tutto con il coinvolgimento delle istituzioni, della chiesa, delle scuole, dei club servici, delle associazioni. Penso ad un progetto di comunità, per la salvezza delle ultime generazioni e delle loro famiglie.

*Pedagogista e coordinatore ambulatorio antibullismi Asp Ragusa

Stampa Online

https://corrierediragusa.it/altre-categorie/economia/2022/09/04/il-nuovo-piano-nazionale-per-gli-aeroporti-italiani-rilancia-quelli-di-catania-e-forse-comiso

https://corrierediragusa.it/sport/2022/09/04/comiso-e-virtus-ispica-sconfitti-nel-finale

https://www.ecodegliblei.it/pedalino-nel-vivo-la-festa-di-maria-santissima-del-rosario.htm

https://ztl.live/cultura/maria-del-rosario-a-pedalino